

«Niente tagliole sui fondi per l'editoria»

■ «No al modello tagliola sui fondi all'editoria e sul pluralismo dell'informazione». Sì invece a un percorso condiviso «che miri a tutelare la ricchezza dei territori, che hanno bisogno di informazione di qualità, con lo sviluppo tecnologico che può partire proprio da questo settore vitale per il Paese». A rassicurare il vasto mondo dell'editoria indipendente (la Federazione Italiana dei Liberi Editori, quella dei Settimanali Cattolici, l'Alleanza delle Cooperative Italiane e l'Unione della Stampa periodica italiana) preoccupato dalle mire abrogazioniste di Vito Crimi e dei 5 Stelle ci ha pensato Alessandro Morelli, deputato della Lega e "tecnico" della materia, in quanto giornalista e piccolo editore. Un impegno che rappresenta quell'interlocazione politica tanto richiesta dal comparto dell'editoria e del no profit giornalistico pronto, a sua volta, a corrispondere. «Siamo qui per prenderci la nostra parte di nuove responsabilità - hanno confermato le associazioni di categoria nella conferenza organizzata alla Camera -. Tutto si può migliorare, anche la stessa legge che è appena entrata in vigore, ma è fondamentale tutelare un patrimonio, il pluralismo che, lasciato alle sole regole del mercato, potrebbe tradursi in squilibri territoriali». Un punto condiviso anche dal presidente emerito della Corte costituzionale Gian Maria Flick, presente in sala: «Se scompare la stampa locale è come se scompare una parte d'Italia. Pluralismo, secondo l'orientamento della Consulta, significa pure possibilità di nuovi ingressi nel sistema dell'informazione».

Morelli ha assicurato che è pronto a parlare della questione direttamente con Crimi. Al sottosegretario ribadirà «la necessità di un ragionevole equilibrio, perché oltre a perdere le testate, tra cui molte storiche, e alle gravi ricadute in termini di occupazione» ne andrebbe del diritto di interi territori di non essere abbandonati «dato che la stampa locale ha sostituito per anni le gravi lacune del servizio pubblico».